

Comune di Realmonte

(Provincia di Agrigento)

N. 05 DEL REGISTRO del 28/01/2009

DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA.

L'Anno **DUEMILANOVE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO**, alle ore 19:00 presso l'Aula Consiliare di questo Comune, alla seduta di **1^ CONVOCAZIONE**, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa Legge Regionale, in sessione **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 26 dello STATUTO COMUNALE e nei termini previsti dalle L.L.RR. nn. 48/91 e 7/92 e successive modifiche ed integrazioni, si procede all'appello di Consiglio Comunale convocato, con il seguente esito

CONSIGLIERI	PRESENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE
Incardona Angelo	SI	Gucciardo Francesco	*
Coco Giovanni	SI	Frumusa Maria Annunziata	NO
Puccio Pietro	SI	Mantisi Matteo	SI
Grieco Marino	NO	Montante Calogero	SI
Burgio Alfonso	SI	Gaipa Angelo	NO
Cottone Stefano	SI	Cappello Giusi	SI
Giarrizzo Silvestre	SI	Schillaci Calogero	NO
Giarrizzo Celauro Anna Maria	SI		

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale **COCO GIOVANNI** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **VINCENZO CHIARENZA** Presenti Sindaco, Vice Sindaco e Assessore Salemi .

*Gucciardo Francesco componente sospeso, giusta nota Prefettizia del 06 novembre 2007 (art.59, comma 1, del Decreto Leg.vo n.267/2000).

IL PRESIDENTE

Essendo risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30, L.R. n. 9/86, il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, in relazione all'argomento, è stato rispettato il disposto normativo relativo al corredo dei pareri tecnici sulla proposta, ha adottato la seguente deliberazione.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA

PRESIDENTE

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento posto all'ordine del giorno.
Il Sindaco relaziona e dopo aver concluso l'intervento il Presidente chiede se ci sono interventi da parte del Consiglio.
Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente procede alla votazione per alzata e seduta:
Voti favorevoli: n.10
Si approva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione del Sindaco;
VISTA la proposta di deliberazione;
VISTO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente, accertata dagli scrutatori e riconosciuta dai presenti:

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento sui fuochi controllati in agricoltura.

COMUNE DI REALMONTE

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: approvazione **REGOLAMENTO SUI FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA** (art. 40 commi 1 e 2 della L.R. del 06/04/1996 n° 16, integrata e modificata dalla L.R. del 14/04/2006 n° 14).

ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO COMUNALE

Li 12 8 AGO. 2008



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

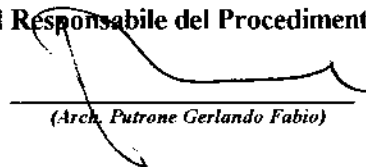
- **Che** con nota prot. n. 6657 del 18 luglio 2008 l'Ufficio della Prefettura di Agrigento disponeva che i comuni della provincia approvassero il regolamento comunale in materia di fuochi controllati in agricoltura ai sensi della L.R. del 06/04/1996 n° 16, integrata e modificata dalla L.R. del 14/04/2006 n° 14;
- **Che** con nota prot. n. 6664 del 18 luglio 2008 l'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste della provincia di Agrigento comunicava la necessità di dotarsi di un regolamento comunale in materia di fuochi controllati in agricoltura ai sensi della L.R. del 06/04/1996 n° 16, integrata e modificata dalla L.R. del 14/04/2006 n° 14, pena la nomina di apposito commissario ad acta;
- **Che** con nota prot. n. 7008 del 30 luglio 2008 il locale Segretario Comunale disponeva al dipendente Putrone G. F. di redigere il relativo regolamento e trasmetterlo al competente Consiglio Comunale per la successiva approvazione;
- **Che** da varie ricerche via internet e dallo schema tipo emanato dal Presidente della Regione Sicilia in data 04/06/2008 è stato redatto il presente "REGOLAMENTO SUI FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Visto** l'art. 40 commi 1 e 2 della L.R. del 06/04/1996 n° 16, integrata e modificata dalla L.R. del 14/04/2006 n° 14);

SI PROPONE

- 1. DI APPROVARE** il REGOLAMENTO SUI FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA, predisposto ai sensi dell'art. 40 commi 1 e 2 della L.R. del 06/04/1996 n° 16, integrata e modificata dalla L.R. del 14/04/2006 n° 14.
- 2. DI DARE ATTO** che, in virtù del presente atto, nulla grava sul bilancio comunale corrente esercizio finanziario.
- 3. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Prefettura di Agrigento, all'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste della provincia di Agrigento ed al locale Ufficio di Ragioneria nonché Ufficio Tecnico per le parti di futura competenza.
- 4. DI ASSICURARNE** la massima divulgazione.



Il Responsabile del Procedimento


(Arch. Putrone Gerlando Fabio)

COMUNE DI REALMONTE

Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO SUI FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA

*(art. 40 commi 1 e 2 della L.R. del 06/04/1996 n° 16,
integrata e modificata dalla L.R. del 14/04/2006 n° 14).*

Realmonite, li 20 AGO. 2008



REGOLAMENTO SUI FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA

(art. 40 commi 1 e 2 della L.R. del 06/04/1996 n° 16,
integrata e modificata dalla L.R. del 14/04/2006 n° 14)

ART. 1

Durante il periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 ottobre di ogni anno, salvo diverse disposizioni emanate con apposita ordinanza sindacale, è fatto divieto, in prossimità di boschi, terreni cespugliosi e/o agrari, ricadenti sul territorio comunale:

- di accendere fuochi;
- far brillare mine;
- usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
- usare fornelli inceneritori che producono faville in boschi terreni cespugliosi;
- fumare o compiere qualsiasi operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi e nelle aree interessate dalla presenza di cespugli, erba secca, macchia, stoppie, sterpaglie, etc.;
- compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio;
- usare fuochi d'artificio, in occasione di feste e solennità, in aree diverse da quelle appositamente individuate e comunque senza le preventive autorizzazioni da parte degli organi competenti.

ART. 2

Tutti i proprietari di terreni confinanti con le strade ricadenti all'interno del territorio comunale, dovranno provvedere, entro il termine perentorio del 15 giugno di ogni anno, alla pulitura delle scarpate che prospettano sulle strade pubbliche, al taglio delle siepi vive, di erbe e rami che si protrudono sul ciglio stradale.

Tutti i residui provenienti dai lavori di pulitura, dovranno essere immediatamente allontanati dal luogo di caduta e depositati all'interno della propria proprietà a distanza di sicurezza non inferiore a metri 100 (cento) dalla vegetazione circostante, e/o dal ciglio della scarpata e/o dal ciglio di strade, e ove non è possibile distruggerli all'interno della stessa proprietà.

ART. 3

Nei terreni coltivati a seminativo è fatto obbligo di realizzare, nella medesima giornata lavorativa in cui viene effettuata la mietitura, una fascia avente ampiezza non inferiore a mt. 10 in cui non siano presenti stoppie, cespugli o altro material infiammabile.

Tale fascia dovrà essere realizzata lungo l'intero perimetro del fondo, mediante aratura.

Durante la semina e per quanto possibile anche nelle fasi successive, negli appezzamenti di notevole estensione dovranno essere predisposte, a distanza da metri 200 con direzione ortogonale, delle fasce di rispetto completamente prive di vegetazione di larghezza pari a mt. 10.

In alcun modo sarà possibile mantenere terreni con stoppie, privi di parafuoco sopra citati.

ART. 4

Al fine di evitare la propagazione di incendio tutti i proprietari possessori e conduttori di fondi, agricoli e non, devono eliminare, le sterpaglie e la vegetazione secca intorno ai fabbricati, agli impianti nonché dai confini di proprietà, per una fascia di rispetto non inferiore a mt.10.

ART. 5

Nei periodi compreso dal 15 giugno al 15 luglio e dal 15 settembre al 15 ottobre, oltre la distanza di m. 20 dai boschi, se le condizioni meteorologiche lo consentono, previa comunicazione formale al Distaccamento Forestale competente e dopo avere ricevuto la relativa autorizzazione, nelle ore serali ed in assenza di vento, si potrà procedere:

- alla bruciatura delle stoppie di grano o delle aree incolte a condizione che vengano tracciate lungo il perimetro dell'area da bruciare dei solchi tali da impedire il passaggio del fuoco e che si inizi la bruciatura perimetralmente lungo tali solchi sempre in presenza di più operatori sino al completo spegnimento delle fiamme;
- alla distruzione dei residui derivanti dalla pulitura di coltivazioni agricole specializzate, tipo oliveti, vigneti, mandorleti, agrumeti, pescheti, orti, etc., solo nelle prime ore della giornata e comunque non oltre le ore 9,00 e solo se la zona circostante sarà stata arata per un raggio di almeno mt.10 dal punto in cui si procederà alla bruciatura di tali residui.

In nessun caso e per nessuna ragione è consentito accendere fuochi nemmeno per le finalità espresse nel presente articolo, nelle giornate ventose e nei periodi di scirocco.

Ci si dovrà attenere alle prescrizioni del Distaccamento Forestale competente, fino a quando il fuoco non sia completamente spento.

ART. 6

Chiunque avvista un incendio o un fuoco non controllato, che possa propagarsi per particolari situazioni ambientali, è obbligato a darne immediata comunicazione al Corpo Forestale mediante il numero verde "1515" e/o ai Vigili del Fuoco mediante numero verde "115" e/o alle autorità locali di pubblica sicurezza (Carabinieri, Sindaco, Polizia Municipale).

ART. 7

È severamente vietato, per tutto l'arco dell'anno buttare dai veicoli o comunque abbandonare sul terreno fiammiferi, sigari o sigarette e qualunque altro tipo di materiale acceso e/o incandescente.

ART. 8

Nelle aie, dovranno essere osservate le seguenti norme:

- i singoli cumuli di frumento dovranno essere distanziati tra loro non meno di mt.6;
- il tubo di scarico di motori termici dovrà essere munito di schermo para faville;
- le scorte di combustibile occorrenti per alimentare i motori delle attrezzature impiegate dovranno essere poste a distanza non inferiore di mt.10 dalle macchine e dai cumuli di frumento e/o paglia;
- il rifornimento di combustibile alle attrezzature, trebbiatrici, trattori, etc., dovrà essere effettuato a motore spento;
- sulle macchine trebbiatrici dovrà essere installato un estintore a polvere di almeno lt.10 per ogni trattore uno di almeno lt.8;

- si dovrà procedere ad allontanare dal trattore dalle macchine trebbiatrici i detriti di paglia o altro materiale combustibile;
- dovranno essere applicati, in punti visibili all'aia, cartelli con la dicitura " vietato fumare e/o innescare fiamme libere ".

ART.9

I comandi militari, durante il periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 ottobre dovranno adottare tutte le precauzioni necessarie per prevenire eventuali inneschi o incendi.

ART.10

Fermo restando le norme previste dagli artt. 423, 423 bis e 449 del Codice Penale, le violazioni alle norme del presente regolamento saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 51.00 ad euro 258,00 per ogni ettaro o frazione di ettaro incendiato, così come previsto dal comma 3 della suddetta legge regionale 6 aprile 1996 n° 16.

La sanzione amministrativa verrà irrogata, secondo le modalità previste dalla legge 24 novembre 1981 n° 689, con provvedimento del Sindaco.

ART.11

Nel caso di accertata violazione al presente regolamento questo Ente provvederà a diffidare i proprietari del fondo ad effettuare gli interventi previsti dal Regolamento entro un congruo termine da stabilirsi in relazione all'entità dei lavori.

La mancata esecuzione dell'intervento oggetto di diffida, nel termine prescritto, comporterà, "l'esecuzione d'ufficio" delle opere necessarie per la "messa in sicurezza" dell'area, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal presente regolamento, con rivalsa nei confronti della ditta inadempiente.

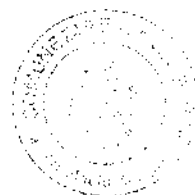
Tutte le azioni di rivalsa dovranno seguire le procedure previste dalle vigenti normative per il recupero delle somme da parte della Pubblica Amministrazione e saranno curate dal responsabile del locale Ufficio di Ragioneria.

I procedimenti di "esecuzione d'ufficio" saranno proposti dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, o da un suo delegato, ed affidati nel rispetto delle procedure prescritte dai regolamenti comunali e dalla normativa sugli interventi urgenti.

ART.12

Al presente regolamento dovrà essere assicurata la massima divulgazione e si fa obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Realmondo, li 20 AGO. 2008



Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90 come recepita con L. R. n° 48/91, sulla proposta avente per oggetto:

approvazione **REGOLAMENTO SUI FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA** (art. 40 commi 1 e 2 della L.R. del 06/04/1996 n° 16, integrata e modificata dalla L.R. del 14/04/2006 n° 14).

in ordine alla regolarità tecnica

si esprime parere **favorevole**



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

in ordine alla regolarità contabile

si esprime parere **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della legittimità,

si esprime parere _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

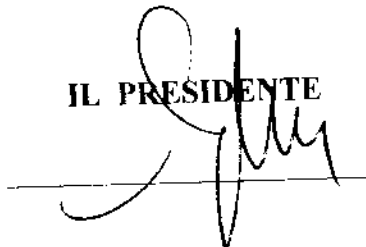
Ai sensi dell'art. 55 comma 5 della legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Letto, approvato e sottoscritto

CC 05/09

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art.12 della L.R. 03.12.1991, n.44:

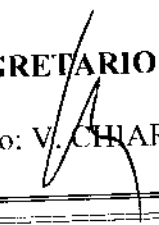
A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-03-2009 in quanto

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- sono decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: V. CHIARENZA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91 è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 19-02-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: V. CHIARENZA

